

Legge regionale 14 novembre 2016, n. 31.

“Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2013”.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

La seguente legge:

Art.1

(Rendiconto Generale della Regione Campania)

1. È approvato il Rendiconto Generale della Regione Campania per l’esercizio finanziario 2013 composto dal Conto del Bilancio, dal Conto Generale del Patrimonio e dagli allegati.
2. E’ approvato il Conto del Bilancio della Regione Campania per l’esercizio 2013, che si allega e che forma parte integrante della presente legge si chiude con le risultanze di cui ai seguenti punti:

a) ENTRATE

- 1) Le entrate derivanti da Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, Trasferimenti correnti, Entrate extratributarie, Entrate in conto capitale, Entrate da riduzione di attività finanziarie, Accensione prestiti, Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, Entrate per conto terzi e partite di giro, accertate nell’esercizio finanziario 2013, per la competenza dell’esercizio stesso, ammontano ad Euro 17.613.036.242,05, di cui Euro 14.983.258.700,89 riscossi nel corso dello stesso esercizio;
- 2) alla fine dell’esercizio 2013 i residui attivi, determinati alla chiusura dell’esercizio finanziario 2012 in Euro 14.062.384.426,17, per effetto di maggiori accertamenti per Euro 1.733.380.959,89, di minori entrate verificatesi per Euro 2.740.686.279,34, di cancellazioni per reimputazione agli esercizi successivi in applicazione dei principi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, per Euro 466.189.500,12 e di riscossioni per Euro 3.255.204.560,02 sono rideterminati in Euro 9.333.685.046,58;
- 3) per effetto delle citate operazioni di accertamento e riaccertamento, i residui attivi al 31 dicembre 2013 risultano essere pari ad Euro 11.963.462.587,74, così distinti:

Rimasti da riscuotere dalle entrate di competenza di esercizi precedenti	9.333.685.046,58
Rimasti da riscuotere dalle entrate di competenza dell’esercizio 2013	2.629.777.541,16
Totale	11.963.462.587,74

- 4) Per effetto di quanto sopra accertato, i Residui Attivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016), e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 1° aprile 2014, n. 92 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016), sono aggiornati con quelli risultanti dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nei singoli importi dei capitoli, così come dalle specifiche risultanze iscritte nello stesso conto del bilancio, per un importo complessivo di **Euro 11.963.462.587,74**.

b) SPESE

- 1) Le spese Correnti, spese in conto Capitale, spese per Incremento di Attività Finanziarie, spese per Rimborso Prestiti, spese per Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere e spese per Uscite per conto terzi e partite di giro impegnate nell'esercizio finanziario 2013, per la competenza dell'esercizio stesso, sono determinate complessivamente, quali risultano dal conto del bilancio, in Euro 17.294.884.342,27, di cui Euro 14.079.677.845,12 pagati nel corso dello stesso esercizio;
- 2) alla fine dell'esercizio 2013 i residui passivi, determinati alla chiusura dell'esercizio 2012 in Euro 10.459.479.771,84, in seguito alle economie (per Euro 187.618.324,40), alle cancellazioni per reimputazione agli esercizi successivi in applicazione dei principi del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014, per Euro 765.941.924,43 e di pagamenti per Euro 4.108.440.235,59 sono rideterminati in Euro 5.397.479.287,42;
- 3) per effetto delle citate operazioni di impegno e di riaccertamento, i residui passivi al 31 dicembre 2013 risultano essere complessivamente pari ad Euro 8.612.685.784,57, così distinti

Rimasti da pagare sui residui degli esercizi precedenti	5.397.479.287,42
Rimasti da pagare sulle spese impegnate sulla competenza dell'esercizio 2013	3.215.206.497,15
Totale	8.612.685.784,57

- 4) Per effetto di quanto sopra accertato, i Residui Passivi iscritti nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale 16 gennaio 2014, n. 3 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 – 2016), e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del 1° aprile 2014, n. 92 (Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016), sono aggiornati con quelli risultanti dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2013, nei singoli importi dei capitoli, così come dalle specifiche risultanze iscritte nello stesso conto del bilancio, per un importo complessivo di **Euro 8.612.685.784,57**.

c) SITUAZIONE DI CASSA

- 1) Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 il saldo di cassa ammonta ad Euro **1.220.130.251,97**, così generato:

SALDO DI CASSA AL 31 dicembre 2012		Euro	1.169.785.071,77
RISCOSSIONI 2013			
in c.residui	Euro	3.255.204.560,02	
in c. competenza	Euro	14.983.258.700,89	
		<u>Totale riscossioni</u>	Euro <u>18.238.463.260,91</u>
PAGAMENTI 2013			
in c.residui	Euro	4.108.440.235,59	
in c. competenza	Euro	14.079.677.845,12	
		<u>Totale pagamenti</u>	Euro <u>18.188.118.080,71</u>
SALDO DI CASSA AL 31 dicembre 2013		Euro	1.220.130.251,97

- 2) Per effetto di quanto sopra è autorizzato l'aggiornamento, nel bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014, approvato con legge regionale n. 3 del 2014, e quindi nel relativo bilancio gestionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale del n. 92 del 2014, dell'importo del fondo di cassa iscritto per l'importo presunto di Euro 400.000.000,00 in **Euro 1.220.130.251,97**.

d) SITUAZIONE FINANZIARIA

- 1) Alla fine dell'esercizio 2013, per effetto della gestione dell'esercizio stesso e dell'applicazione dei nuovi principi contabili del decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal decreto legislativo n. 126 del 2014, il risultato di amministrazione è così determinato:

A- Risultato dell'esercizio 2012	4.772.689.726,10
<hr/>	
B. Riaccertamento dei residui passivi	
al 01/01/2013	10.459.479.771,84
al 31/12/2013	8.612.685.784,57
	<u>-1.846.793.987,27</u>
C. Riaccertamento dei residui attivi	
al 01/01/2013	14.062.384.426,17
al 31/12/2013	11.963.462.587,74
	<u>-2.098.921.838,43</u>
D. Risultato della gestione di cassa	
al 01/01/2013	1.169.785.071,77
al 31/12/2013	1.220.130.251,97
	<u>50.345.180,20</u>
<hr/>	
E. Risultato contabile dell'esercizio finanziario al 31 dicembre 2013	
(E = A - B + C + D)	4.570.907.055,14
<hr/>	
F. Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	111.076.589,19
G. Fondo pluriennale vincolato per spese rinviate agli esercizi successivi	549.551.543,84
H. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31	3.910.278.922,11

DICEMBRE 2013**(H = E - F - G)****I. PARTE ACCANTONATA**

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2013	1.011.905.211,72	
Fondo residui perenti al 31/12/2013	426.076.301,92	
Fondo rischi da contenzioso al 31/12/2013	186.946.126,83	
Fondo D.L. 35/2013 al 31/12/2013	1.473.551.812,36	
Fondo copertura Entrate temporaneamente incassate sulle partite di giro	216.708.940,96	3.315.188.393,79

L. PARTE VINCOLATA

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	562.535.773,63	
Vincoli derivanti da trasferimenti	3.456.465.700,30	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	56.154.323,97	4.075.155.797,90

M. PARTE DISPONIBILE**(M = H - I - L)****-3.480.065.269,58**

- 2) Relativamente al risultato di cui alla lettera M, la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 456 del 2 agosto 2016, adottata a seguito della deliberazione n. 285 dell'8 luglio 2016 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, relativa alla decisione in merito al Giudizio di Parificazione del Rendiconto della Regione Campania per l'esercizio 2013 di cui all'articolo 1, comma 5, del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha determinato in Euro 3.581.141.426,47 il disavanzo complessivo scaturente dall'attività di Riaccertamento Straordinario prevista dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, da ripianare con le modalità previste dal comma 16 del medesimo articolo 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e, per quanto attiene la parte imputabile agli accantonamenti per le anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64, dall'articolo 1, commi da 692 a 700, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Art. 2

(Conto generale del patrimonio)

1. E' approvato il Conto Generale del patrimonio per l'esercizio finanziario 2013, allegato alla presente legge, di cui forma parte integrante, contenente tutti gli elementi di cui all'articolo 48 della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Campania articolo 34, comma 1, D. Lgs. 28 marzo 2000, n. 76), che espone le seguenti risultanze:

Totale attività	Euro	15.473.859.766,21
Totale passività	Euro	28.906.572.627,76
PASSIVO NETTO	Euro	13.432.712.861,55

Art. 3

(Allegati)

1. Sono allegati al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013, e ne formano parte integrante:

- a) il Conto del Tesoriere 2013;
- b) la Relazione sulla Gestione per l'esercizio finanziario 2013;
- c) la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Rendiconto Generale della Regione Campania per l'esercizio Finanziario 2013.

Art. 4

(Entrata in vigore)

1. La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Campania.

De Luca